

## Contratto integrativo decentrato del personale non dirigente per l'annualità economica 2016.

Il giorno del mese di ventisei dell'anno duemilasedici, presso la sede del Comune di Siculiana, a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Siculiana, le parti negoziali composte da:

### Delegazione di parte pubblica, nelle persone :

Dr. Leonardo Misuraca Segretario comunale/Presidente;  
Callea Giuseppe – Responsabile Area Affari Generali e Vigilanza  
Indelicato Domenico – Responsabile Area Economico – Finanziaria e Risorse Umane

OO.SS Territoriali  
CISL : Floriana Russo

R.S.U. nelle persone di:  
Pinzarrone Giuseppe  
Colletti Claudio

---

### Premesso :

Il presente contratto collettivo integrativo (CCDI), si applica al personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato in servizio presso l'ente ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale. Per i lavoratori con contratto a tempo determinato, di formazione e lavoro o di lavoro interinale (oggi, di somministrazione a tempo determinato) le risorse per il pagamento di eventuali compensi accessori sono previsti nell'ambito del finanziamento complessivo del progetto che ha dato luogo ai relativi rapporti.

La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali e dal D. Lgs 150/2009 e s.m.i., tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono e assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3, del D. Lgs 165/2001.

Sono escluse dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali.

Per l'anno 2016, per il finanziamento del trattamento accessorio, sono destinate le risorse quantificate dalla Giunta comunale con atto n. 72 del 7/12/2015 in base alle previsioni degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22.1.2004 .

Il presente contratto collettivo integrativo dispone, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 1998/2001 e in coerenza e applicazione delle disposizioni introdotte con il D. Lgs 27 ottobre 2009 , n. 150, la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'art. 15 del ccnl sottoscritto

l'1/4/1999, per le finalità previste dal successivo art. 17 e nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo come da allegati "A" e "B".

Tanto premesso;

Al termine della riunione le parti, dopo ampia discussione, vista l'ipotesi di contratto sottoscritta in data 22/7/2016, hanno sottoscritto definitivamente Contratto integrativo decentrato del personale non dirigente per l'annualità economica 2016.

**Allegato "A"**

**Prospetto di ripartizione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.**

**ANNO 2016**

**Risorse avente carattere di stabilità al netto delle decurtazioni operate : € 113.225, 51 .**

*Utilizzo per istituti aventi carattere stabile e continuativo :*

**1. Progressione economica orizzontale già riconosciute a carico del fondo**

*Fonte contrattuale : Art. 17, comma 2, lett. b) del CCNL 1/4/1999*

€ 67.792,76 .

---

**2. Indennità di comparto da corrispondere dal 31/12/2003 a valere per l'anno 2012 da prelevare dalle risorse decentrate stabili**

*Fonte contrattuale: Art. 33, comma 4, lett. c) del CCNL 22/1/2004*

€ 26.568,84 .

---

**3. Indennità al personale educativo degli asili nido**

*Fonte contrattuale : Art. 37, comma 1, lett. c) del CCNL 6/7/1995 e art. 6 del CCNL 5/10/2001*

L'indennità di cui all'art. 37, comma 1, lett. c) del CCNL 6/7/1995 pari a € 464, 81 è stata incrementata dall'art. 6 del CCNL 5/10/2001. All'incremento di cui all'art. 6 del CCNL 5/10/2001 pari a € 340,86 si fa fronte utilizzando le risorse di cui all'art. 15 del CCNL 1/4/1999. L'indennità complessiva annua è di € 805, 67.

<b>n. unità</b>	<b>Misura incremento indennità</b>	<b>Incidenza complessiva sul fondo</b>
-----------------	------------------------------------	----------------------------------------

6 (Sei)	€ 340,86	€ 2.045,16
---------	----------	------------

**4. Indennità al personale educativo degli asili nido per 10 mesi di anno scolastico**

Fonte contrattuale : Art . 31, comma 7, del CCNL 14/9/2000

Note : Indennità per 10 mesi è pari a € 619,70 ( 61,97 x 10)

n. unità	Indennità per 10 mesi	Incidenza costo
6 (Sei)	€ 619,70	€ 3.718,20

**5. Finanziamento della progressione economica.**

Fonte contrattuale : Art. 17, comma 2, lett. b) del CCNL 1/4/1999 e art. 52 del D. Lgs 165/2001

Si stabilisce che per l'anno 2016 la progressione economica orizzontale da effettuarsi secondo il sistema di valutazione adottato dall'Ente riguarderà un numero di posizioni di seguito indicate pari al 0 % del personale di ruolo.

**Riepilogo risorse stabili utilizzate :**

€ 67.792,76 (Progressione economica orizzontale già riconosciute a carico del fondo)  
 € 26.568,84 (Indennità di Comparto)  
 € 2.045,16 (Indennità Asilo Nido)  
 € 3.718,20 (Indennità Asilo Nido 10 mesi)  
 € 0 (Finanziamento nuove progressioni orizzontali)

Somma € 100.124,96

Disponibilità residua Risorse Stabili utilizzabili : € 13.100, 55.

Risorse variabili utilizzabili nell'anno 2016 al netto delle decurtazioni operate : € 13.025,55

Risorse a carico del fondo utilizzabili nell'anno 2016 : € 13.025, 55 (variabili) + € 13.100, 55 (residuo risorse stabili utilizzabili) : € 26.126,10

Risorse a carico del bilancio per salario accessorio : contratti a tempo determinato (dich. Congiunta n. 6 CCNL 22/1/2014 e quote progettazioni utilizzabili nell'anno 2016 : € 22.235,21

**TOTALE RISORSE UTILIZZABILI : € 48.361,31**

+ Fondo per lavoro straordinario: € 6.000



## **Istituti contrattuali finanziati con le risorse variabili nell'anno 2016**

### **Fondo per remunerare il lavoro straordinario**

*Fonte contrattuale: Art. 14 CCNL 1/4/1999, artt. 38 e 39 CCNL 14/9/2000 e art. 40 CCNL 22/1/2004.*

**Ammontare del fondo : € 6.000,00**

**Le somme per lavoro straordinario sono assegnate dal Segretario comunale ai responsabili di Area su loro richiesta motivata indicante le esigenze di servizio, il numero dei dipendenti da autorizzare e l'importo presunto.**

Una quota verrà assegnata al Responsabile dell'Area Affari Generali e Vigilanza per garantire l'assistenza tecnica al Consiglio Comunale e custodia Centro Sociale .

Le parti assumono l'impegno ad incontrarsi per valutare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione del lavoro straordinario per l'anno 2015 e a formulare apposita intesa ai sensi dell'art. 14, comma 3, del ccnl 1/4/1999 per individuare soluzioni che possono consentire una progressiva e stabile riduzione mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi e particolari articolazioni dell'orario di lavoro.

Si conviene che l'effettuazione del lavoro straordinario è subordinato alla previa autorizzazione del responsabile di settore e dovrà essere debitamente motivata.

All'obbligo della prestazione deve corrispondere la concreta possibilità del pagamento.

---

### **Fondo per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C**

*Fonte contrattuale: Art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL 1/4/1999*

Ai fini del presente contratto s'intende per attività disagiata un'attività particolarmente scomoda, svolta in condizioni stentate e/o faticose per le circostanze specifiche nelle quali viene condotta sia rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la medesima figura professionale. Tale disagio può anche essere rappresentato da un orario di lavoro particolarmente flessibile.

L'indennità di disagio non è cumulabile con altre indennità quali ad esempio l'indennità di rischio, di turno o di reperibilità. In materia di cumulo di trattamenti economici accessori, il principio generale è che il singolo lavoratore può, legittimamente, cumulare più compensi o indennità "accessorie", solo purché questi siano correlati a condizioni e causali formalmente ed oggettivamente diverse, secondo le previsioni della contrattazione collettiva, con conseguente illegittimità della corresponsione di più di un compenso per la medesima fattispecie. Tale importo è corrisposto in funzione dei giorni di effettiva presenza in servizio.

**Ammontare del fondo : € 330,00 (€ 30 x 11 mesi)**

**Il fondo remunera l'attività disagiata prestata dall'autista dello scuolabus.**

---

## **Fondi destinati al pagamento delle indennità di: turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno – festivo**

*Fonte contrattuale:*

*Indennità di turno : art. 22 del CCNL 14/9/2000 (disciplina confermata dall'art. 45 del ccnl 22/1/2004) e art. 17, comma 2, lett. d) del ccnl 1/4/1999;*

*Indennità di rischio : art. 37 del CCNL 14/9/2000 (La misura della indennità di rischio è stata rideterminata in euro 30 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003 ai sensi dell'art. 41 del CCNL 22/1/2004);*

*Indennità maneggio valori : art. 36 del CCNL 14/9/2000 ( La misura dell'indennità può variare da un minimo di € 0,52 a un massimo di € 1,55) e art. 17, comma 2, lett. d) del ccnl 1/4/1999;*

*Indennità di reperibilità : art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrato dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001 (disciplina confermata dall'art. 45 del ccnl 22/1/2004);*

*L'indennità per orario notturno o festivo e per orario festivo – notturno : art. 24 del CCNL del 14.9.2000 come modificato dall'art. 14 del ccnl sottoscritto il 5/10/2001 (disciplina confermata dall'art. 45 del ccnl 22/1/2004).*

### **Indennità di turno**

Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 22 del CCNL del 14.09.00. Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nell'ente.

I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;

I turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso tra le 22 e le 6 del mattino;

Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:

- turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c);
- turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c);
- turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c);

L' indennità è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.

**Indennità di turno Polizia Municipale : Ammontare del fondo € 1.500,00**

### **Indennità di rischio**

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);

- b) è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del Ccnl 22.1.2004);  
d) compete solo per i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile.

Per l'individuazione delle prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed integrità personale si fa riferimento all'allegato B del D.P.R. 347/1983 di seguito riportato:

- a) Prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, autotreni, autoarticolati, scuolabus, mezzi fuoristrada ed altri veicoli per trasporto di cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico.  
b) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuligine, oli minerali, paraffina, e loro composti derivati e residui nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico.  
c) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alla infermeria per animali e alla raccolta e smaltimento di materiale stallatico, di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, di rimozione e seppellimento salme.  
d) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di fogne, canali, sentine, pozzi, gallerie, bacini di carenaggio o da lavori di bonifica in terreni paludosi, manutenzioni opere marittime, lagunari, lacuali e fluviali, compreso scavo porti eseguiti con macchinari sistemati su chiatte e natanti.  
e) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alle officine, centrali termiche, forni inceneritori, impianti di depurazione continua, reparti tipografici e litografici e cucine di grandi dimensioni.  
f) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività boschive di taglio o esbosco ed all'impiego di antiparassitari.

**Ammontare del fondo € 4.620,00 ( € 30 x 14 x 11)**

**L'indennità di rischio è corrisposta a n. 14 dipendenti che prestano servizio all'esterno con profilo professionale di netturbino, operaio, custode cimitero)**

#### Indennità di reperibilità

*Fondo destinato a remunerare la reperibilità degli addetti della Protezione civile (coordinatore) e all'Ufficiale di Stato Civile e Polizia Municipale .*

L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

- a) corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;  
b) quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (€ 20,65) in caso di reperibilità cadente, in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;  
c) non può essere superiore 6 periodi al mese per dipendente;  
d) non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;  
e) non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo;  
f) Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti;  
g) In caso di assenza dal servizio, l'indennità per reperibilità non viene corrisposta.

**Ammontare del fondo € : 3.240,00**

Protezione civile : € 1.260,00

Ufficiale di Stato Civile : (Giornate di sabato e domenica) € 990,00

Polizia Municipale € 990,00

### Indennità maneggio valori

In applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000 al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Gli importi di tale indennità, stabiliti in sede di contrattazione integrativa decentrata, possono variare da un minimo di L. 1000 a un massimo di L. 3000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999. L'indennità è calcolata e liquidata annualmente e compete per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio ed adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedenza specificate. Gli importi dell'indennità variano da un minimo di € 0,52 giornaliere ed un massimo di € 1,55 sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore precedenti all'entrata in vigore del citato articolo 36 del CCNL del 14.9.2000, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto. Tale indennità è graduata in relazione all'importo medio mensile che il servizio ha avuto nell'anno precedente e in particolare:

€ 0,77 per valori mensili complessivi movimentati fino a € 10.000,00

€ 1,55 per valori mensili complessivi movimentati oltre € 10.000,00.

**Ammontare del fondo € 387,00 (250 gg. X 1,55 giornaliere) .**

### **Indennità per orario notturno o festivo e per orario festivo - notturno**

L'indennità per orario notturno o festivo e per orario festivo - notturno, in applicazione dell'art. 24, comma 5, del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta al personale che svolga parte della prestazione dell'orario normale di lavoro in assenza di turnazione:

- a) in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;
- b) in orario notturno e festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.

L'indennità per orario notturno e festivo notturno è corrisposta per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio.

**Ammontare del fondo € 0.**

**Fondo per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C e per compensare specifiche responsabilità affidate al personale di categoria D (non incaricati di posizioni organizzative)**

*Fonte contrattuale : Art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1/4/1999*

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità.

Per ogni dipendente l'indennità varia in ragione d'anno fino ad un massimo di € 2.500,00.

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato. Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con

rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro. L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti per i quali è prevista.

**Ammontare del fondo € 0.**

### **Fondo per compensare l'esercizio di compiti e funzioni particolari**

*Fonte contrattuale : Art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 1/4/1999 integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004*

Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, nonché i compiti e le funzioni, così come individuati dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità, cumulabile con quella attribuita ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1/4/1999 nella misura massima di € 300 annuali. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato. Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro. L'attribuzione dell'indennità è collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti ed è annuale.

Le responsabilità, i compiti e le funzioni sono quelli indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità:

<b>Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni Indennità</b>	<b>Importo</b>
<i>Ufficiale di stato civile</i>	<i>€ 300,00</i>
<i>Ufficiale di anagrafe</i>	<i>€ 300,00</i>
<i>Ufficiale elettorale</i>	<i>€ 300,00</i>
<i>Responsabile servizio tributi</i>	<i>€ 300,00</i>
<i>Responsabile servizio di protezione civile</i>	<i>€ 300,00</i>

**Ammontare del fondo € 1.500, 00.**

### **Produttività collettiva e individuale e miglioramento dei servizi.**

*Fonte : Titolo III del D. Lgs 150/2009 - art. 4, lett. f) e art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1/04/99.*

Il fondo è utilizzato per promuovere il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente, attraverso la realizzazione di progetti obiettivo, piani di lavoro ed altre iniziative finalizzate al conseguimento di un più alto livello di efficienza ed efficacia dei servizi, con particolare riferimento a quelli rivolti all'utenza, anche attraverso l'ampliamento della fascia oraria di apertura al pubblico e la conseguente articolazione e flessibilizzazione degli orari, che comportino un impegno notevole da parte dei dipendenti coinvolti.

Le risorse da assegnare al fondo per remunerare la produttività collettiva e individuale ed il miglioramento dei servizi sono determinate per differenza tra il totale delle risorse complessive, di cui all'art.15 del CCNL del 1/4/1999, stabilite per l'anno relativo e tutti gli altri fondi destinati a remunerare gli istituti contrattuali come previsto dall'art. 17 del CCNL del 01.04.1999 e successivi contratti di lavoro.

Per l'anno 2016 una quota prevalente superiore al 50% del trattamento accessorio variabile è destinata al fondo.

Il fondo per l'anno 2016 è destinato a progetti obiettivi finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della produttività, da redigere a cura dei responsabili delle diverse Area di attività .

Ciascun progetto dovrà indicare:

- a) le attività previste (oggettivamente verificabili) ;
- b) le unità lavorative coinvolte;
- c) la previsione che la prestazione lavorativa sia resa al di fuori dell'orario di lavoro ordinario;
- d) i criteri di erogazione dell'incentivo con previsione di erogazione parziale nel caso di raggiungimento parziale del risultato;
- e) i risultati attesi;
- f) il budget necessario;
- g) tempi di verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati;
- h) l'acquisizione necessaria, ai fini della liquidazione, dell'attestazione di conseguimento del risultato da parte del nucleo di valutazione o nel caso di attività esterne dell'Assessore di riferimento.

*Progetti – Obiettivi individuati in base a direttive fornite dall'Amministrazione comunale*

Progetto festività natalizie ed estive (P.M. ed Operai – sicurezza ed elettricista) : Totale € 5.119,31 da ripartirsi di concerto tra i responsabili di area interessati e in funzione della programmazione degli eventi.

Progetto disinfestazione : € 500,00

Progetto raccolta differenziata : € 2.970,00 + 500,00 (Coordinatore) = 3.470,00

Progetto recupero urbano raccolta differenziata frazione di Siculiana Marina : € 768,00

Progetto toponomastica : € 727,00

Progetto P.M. festività infrannuali : 1.000,00

Progetto Protezione civile pronto intervento: € 3.000,00

Progetto Implementazione procedure Finanziarie : € 1.800,00

Progetto Manutenzioni : € 1.900,00

Progetto Ufficio staff del Sindaco : 1.500,00

**Ammontare del fondo € 19.784,31**

---

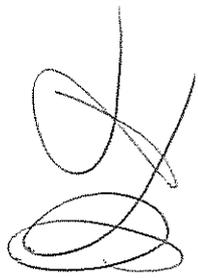
**Fondo finalizzato all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori.**  
*Somma presunta legata ad accertamenti delle entrate.*

*Quota da erogare quale incentivo definita nella misura del 50 % dell'accertato.*

*Fonte contrattuale: Art. 54 del CCNL 14/9/2000*

**Ammontare del fondo € 1.000,00.**

---



### **Incentivo ICI**

L'incentivo di cui all'art. 59, comma 1, lettera p) del Decreto Lgs 446/1997 è erogato in conformità alla disposizione dell'art. 7 del vigente Regolamento comunale ICI con imputazione ad apposito intervento del bilancio di previsione.

**Ammontare del fondo € 6.000,00.**

---



Fondo di cui all'art. 15, 1^ comma, lett. k) del C.C.N.L. 1/4/1999 e art. 4, comma 3, del C.C.N.L. 5/10/2001 (fondo previsto da specifiche disposizioni di legge)

**RISORSE NON GRAVANTI SUL FONDO MA SU APPOSITI INTERVENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE.**

### **Incentivazione progettazione**

L'erogazione dell'incentivo dovrà essere disposta in conformità alle disposizioni regolamentari interne che disciplinano le fattispecie con imputazione delle somme negli appositi interventi di bilancio afferenti ai fondi di rotazione appositamente istituiti.

**Ammontare del fondo € 10.000,00.**

---



### **Dichiarazione congiunta n. 1**

Le parti concordano nel ritenere che il lavoro straordinario e i progetti obiettivo dovranno essere contenuti nel limite del budget assegnato, sopperendo ad ulteriori necessità ricorrendo i Responsabili di Area all'articolazione dell'orario di lavoro in modo flessibile e, nel caso di picchi di attività, in determinati periodi dell'anno, programmando lo stesso orario di lavoro in modo plurisettimanale nei termini consentiti dalla legge e dalle vigenti disposizioni contrattuali.

### **Dichiarazione congiunta n. 2**

Le parti concordano, in applicazione alla Dichiarazione congiunta n. 6 del CCNL 22/1/2004 Dichiarazione congiunta n. 6 del CCNL 22/1/2004 nel ritenere che, con riferimento al personale assunto con rapporto a termine, sulla base di fonti legislative speciali nazionali o regionali, gli oneri

relativi ad eventuali prestazioni aggiuntive o alla applicazione di istituti tipici del salario accessorio debbano trovare copertura nelle risorse assegnate dalle predette fonti legislative ovvero attraverso un adeguato finanziamento a carico del bilancio degli enti interessati nel rispetto dei relativi equilibri e a condizione che sussista la necessaria capacità di spesa.

**Dichiarazione congiunta n. 3**

Le parti, in considerazione del ritardo nella stipula del contratto integrativo, concordano di sanare con i fondi destinati e con le modalità previste dal presente contratto, le prestazioni già rese dal personale dipendente.